

Giornale di Sicilia 3 Dicembre 2008

Sequestrati beni a un imprenditore

Beni, per un valore complessivo di un milione e 840 mila euro, sono stati sequestrati, dai militari della Guardia di finanza, all'imprenditore marsalese Maurizio Vincenzo Errera, 38 anni, già condannato per associazione mafiosa. Nel mirino il patrimonio aziendale, costituito da tutti i beni mobili ed immobili, crediti, somme di denaro, titoli ed ogni altro bene rientrante nella massa attiva del fallimento della società «Calcestruzzi Errera Srl»; e quello, costituito da tutti i beni mobili ed immobili, crediti, somme di denaro, titoli ed ogni altro bene della società «Superbeton Srl».

Il provvedimento di sequestro è stato eseguito dal personale del Nucleo di polizia tributaria della Guardia di finanza di Trapani. Maurizio Vincenzo Errera è stato condannato, in via definitiva, a quattro anni e due mesi di reclusione a conclusione del processo «Peronospora II» che è stato celebrato a Marsala. Per gli inquirenti, l'imprenditore avrebbe agevolato la famiglia mafiosa, capeggiata da Natale Bonafede. Il sequestro rientra nell'ambito della misura di prevenzione, emessa lo scorso 24 novembre, dal tribunale di Trapani (Sezione misure di prevenzione).

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS